

REGIONE: PUGLIA

PROVINCIA: FOGGIA

COMUNE: BICCARI

ELABORATO:

**R.19**

OGGETTO:

**PARCO EOLICO DA 9 WTG DA 6,2 MW/CAD**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**Relazione di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque**

PROPONENTE:



**SORGENIA RENEWABLES S.R.L.**

Via Algardi, 4

20148 - Milano (MI)

[sorgenia.renewables@legalmail.it](mailto:sorgenia.renewables@legalmail.it)



**STIM ENGINEERING S.r.l.**  
VIA GARRUBA, 3 - 70121 BARI  
Tel. 080.5210232 - Fax 080.5234353  
[www.stimeng.it](http://www.stimeng.it) - [segreteria@stimeng.it](mailto:segreteria@stimeng.it)

**ing. Massimo CANDEO**

Ordine Ing. Bari n° 3755  
Via Cancellotto, 3  
70125 Bari  
[m.candeo@pec.it](mailto:m.candeo@pec.it)

**ing. Gabriele CONVERSANO**

Ordine Ing. Bari n° 8884  
Via Michele Garruba 3  
70122 Bari  
[gabrieleconversano@pec.it](mailto:gabrieleconversano@pec.it)

Collaborazione:

**Ing. Flavia Blasi**

Ordine Ing. Bari n° 11131

Note:

Marzo 2024	1	Revisione	Ing. Flavia Blasi Ing. Gabriele Conversano	ing. Massimo Candeo
Dicembre 2022	0	Emissione	Ing. Flavia Blasi Ing. Gabriele Conversano	ing. Massimo Candeo
<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ELABORATO da:</b>	<b>APPROVATO da:</b>

PROPRIETÀ ESCLUSIVA DELLE SOCIETÀ SOPRA INDICATE,  
UTILIZZO E DUPLICAZIONE VIETATE SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

## **Sommario**

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTA</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>CARTOGRAFIE DEL PTA</b> .....	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>7</b>

## 1 INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta al fine di verificare di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia del parco eolico in progetto con potenza complessiva di 55,8 MW ubicato nel comune di Biccari (FG).

La scelta dell'aerogeneratore sarà effettuata prima dell'avvio dei lavori tra i due modelli sottoelencati:

- *modello SIEMENS GAMESA SG 170 6.0 – 6.2 MW, che presenta una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a 125 mt dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a 170 m (raggio rotore pari a 85 m), per un'altezza massima complessiva del sistema torre-pale di 208,5 mt slt;*
- *modello VESTAS V162, che presenta una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a 125 mt dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a 162 m (raggio rotore pari a 81 m), per un'altezza massima complessiva del sistema torre-pale di 204,35 mt slt.*

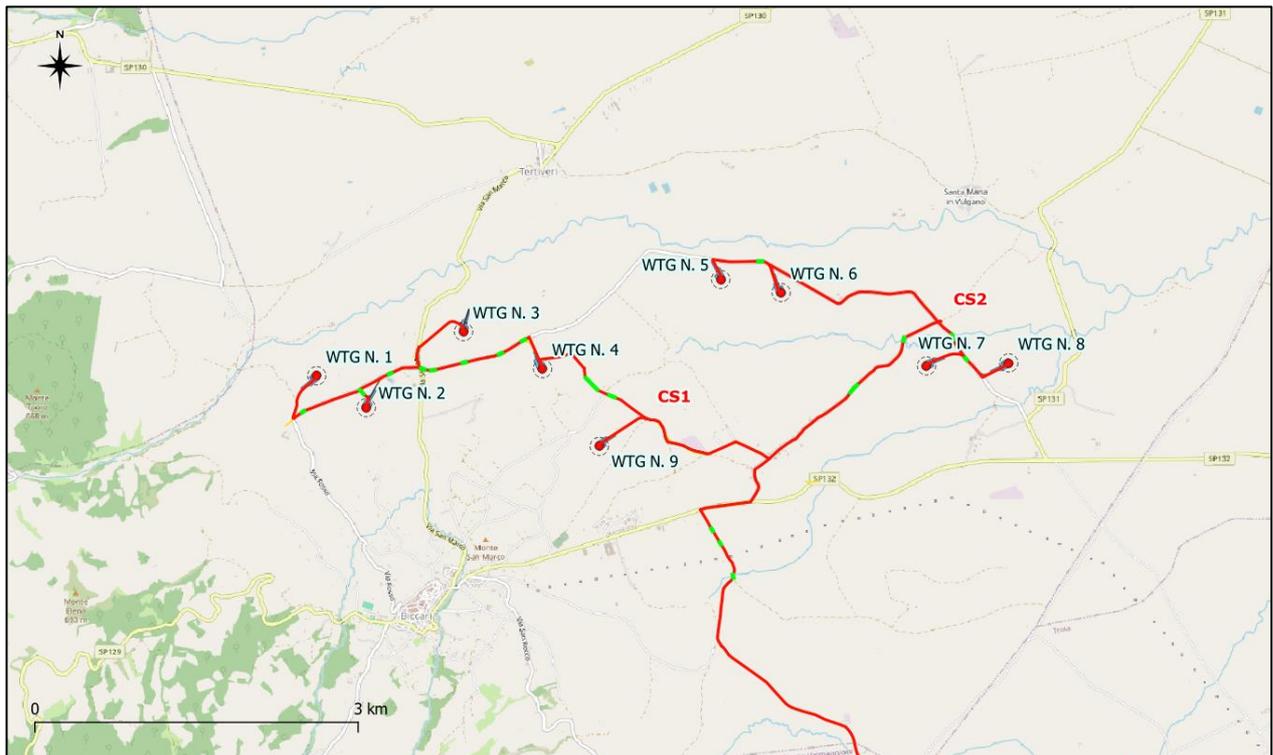
Modelli simili, aventi le stesse caratteristiche geometriche e prestazionali, ma di altri costruttori potrebbero arrivare sul mercato nei prossimi mesi, prima dell'avvio dei lavori per il presente progetto e potrebbero sostituire quelle citati.

Ferme restando le caratteristiche geometriche e prestazionali appena enunciate, il modello di aerogeneratore effettivamente utilizzato sarà pertanto scelto prima dell'avvio dei lavori e comunicato unicamente alla Comunicazione di Inizio Lavori.

Il progetto prevede inoltre l'installazione e messa in opera, in conformità alle indicazioni fornite da TERNA SpA, gestore della RTN, e delle normative di settore di:

- *cavi interrati MT 36 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori;*
- *cavi interrati MT 36 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione di trasformazione utente per la connessione elettrica alla RTN;*
- *sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SSU);*
- *cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo di uscita della SSU e lo stallo dedicato della Stazione elettrica di TERNA di nuova realizzazione ubicata nel comune di Troia.*

Nell'immagine seguente si riporta l'inquadramento del sito di intervento con i confini comunali.



*Inquadramento a scala ampia dell'area di intervento con limiti comunali*

Di seguito è riportato un inquadramento su ortofoto del layout dell'impianto, in cui si mostrano le posizioni degli aerogeneratori il percorso del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale. Per maggior dettaglio si rimanda alle **Tavole di Progetto**.



*Inquadramento a scala ridotta dell'area di intervento*

Nella tabella sottostante si riporta l'inquadramento catastale dei punti macchina e le rispettive coordinate WGS84 UTM 33N. N.b. Le WTG N. 3 e 4 hanno subito una variazione di posizione rispetto al progetto originario.

WTG	COMUNE	Estremi catastali		Coordinate WGS84 UTM 33N	
		Fg.	P.IIIa	E	N
1	Biccari	15	62	515327	4584998
2	Biccari	15	65	515787	4584699
<b>3</b>	<b>Biccari</b>	<b>16</b>	<b>390</b>	<b>516689</b>	<b>4585410</b>
<b>4</b>	<b>Biccari</b>	<b>16</b>	<b>245</b>	<b>517423</b>	<b>4585064</b>
5	Biccari	17	327	519075	4585899
6	Biccari	17	132	519636	4585776
7	Biccari	19	14	520985	4585090
8	Biccari	19	86	521747	4585118
9	Biccari	22	111	517939	4584330

*Layout di progetto – Posizione aerogeneratori*

## 2 VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTA

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), introdotto dal D.lgs. 152/2006, è lo strumento di pianificazione regionale che ha come obiettivo la tutela integrata degli aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse idriche, superficiali e sotterranee, al fine di perseguirne un utilizzo sano e sostenibile.

Il PTA della Regione Puglia contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico.

Con **Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019** è stata adottata la proposta relativa al primo aggiornamento che include importanti contributi innovativi in termini di conoscenza e pianificazione, ovvero:

- *delinea il sistema dei corpi idrici sotterranei (acquiferi) e superficiali (fiumi, invasi, mare, ecc) e riferisce i risultati dei monitoraggi effettuati, anche in relazione alle attività umane che vi incidono;*
- *descrive la dotazione regionale degli impianti di depurazione e individua le necessità di adeguamento, conseguenti all'evoluzione del tessuto socio-economico regionale e alla tutela dei corpi idrici interessati dagli scarichi;*

- *analizza lo stato attuale del riutilizzo delle acque reflue e le prospettive di ampliamento a breve-medio termine di tale virtuosa pratica, fortemente sostenuta dall'Amministrazione regionale quale strategia di risparmio idrico.*

Inoltre, sono state rese disponibili le cartografie relative alle perimetrazioni del PTA in formato wms georeferenziato (URL [http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Operationals2/PTA2019\\_Vincoli/MapServer/WMServer](http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Operationals2/PTA2019_Vincoli/MapServer/WMServer)), consentendo una migliore localizzazione delle opere rispetto alla precedente versione della cartografia, disponibile unicamente in formato raster a scala ampia.

### **3 CARTOGRAFIE DEL PTA**

Dall'analisi delle cartografie del PTA si evince che il sito di intervento **NON rientra** in "Zone di protezione speciale idrogeologica" di cui alla Tavola A del PTA. Nell'immagine che segue si riporta uno stralcio su ortofoto.

Da tale stralcio si deduce che l'intervento in progetto non rientra nelle casistiche soggette a vincolo dal PTA e pertanto risulta essere compatibile con le misure di piano.

#### **4 CONCLUSIONI**

In conclusione, anche in virtù del fatto che le opere previste sono pressoché tutte di carattere superficiale (scavi per la realizzazione di opere di fondazione, trincee e strade di cantiere), il progetto risulta compatibile con le misure prescritte dal Piano di Tutela delle Acque.

